



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

Provincia di Teramo

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 69 del 24-09-2026

Registro generale n. 197

Oggetto: *NON CONFORMITÀ AL D.LGS. 18/2023 SU CAMPIONI DI ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO.*

IL SINDACO

DATO ATTO che è pervenuta al protocollo dell'ente in data 24/09/2026 al n. 55414 la nota della ASL di Teramo – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione con la quale si comunica che le analisi di controllo effettuate dall'ARTA in data 24/09/2026, sull'acqua del Fontanino presente presso Piazza Ponno di Roseto degli Abruzzi, risultano non conformi al D.Lgs 31/01 e D.Lgs 27/02;

RILEVATO, in merito, che risulta non conforme rispetto ai parametri del D.Lgs. 31/01 e D.Lgs. 27/02 sul campione di acqua destinato a consumo umano del parametro "Conta batteri coliformi" pari a 45 UFC/100ml e Cloro residuo: 0mg/L;

PRESO ATTO che con la predetta nota viene chiesta la chiusura del predetto fontanino da parte del Gestore, in via precauzionale, fino alla comunicazione di risultati conformi delle analisi;

RIULAVATA pertanto la necessità di tutelare la salute pubblica, stante la richiamata analisi che ha evidenziato la non conformità delle acque, provvedendo ad emanare specifico provvedimento di chiusura nei confronti del Gestore;

RICHIAMATE le competenze ascritte al Sindaco dall'art. 50, comma 4 del D.Lgs 267/2000;

DATO ATTO che l'adozione di un provvedimento di misure cautelative appare indispensabile al fine di garantire la tutela della salute pubblica per le motivazioni indicate nel richiamato.

RITENUTO necessario, altresì, a seguito di quanto sopra, inibire formalmente l'utilizzo del fontanino pubblico sito presso Piazza Ponno del Comune di Roseto degli Abruzzi;

RITENUTI pertanto sussistenti i presupposti per l'adozione di un'ordinanza di carattere contingibile ed urgente al fine di prevenire pericoli alla salute pubblica.

VISTO l'articolo 50 comma 5 e l'articolo 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

ORDINA

- **il divieto di utilizzo dell'acqua** fornita dalla rete idrica locale nella zona compresa tra Piazza Ponno e Via Giotto, per scopi alimentari e incorporazione negli alimenti, **salvo previa ebollizione della stessa per almeno 10 minuti**;
- **l'immediata chiusura del fontanino pubblico** sito in Piazza Ponno di Roseto degli Abruzzi, in ragione della non conformità emersa dalle analisi svolte dall'ARTA in data 24/09/2026, richiamate nel verbale citato in premessa. Tale sospensione resterà in vigore sino all'acquisizione di nuovi referti

analitici favorevoli e al conseguente formale giudizio di idoneità al consumo umano da parte della competente ASL di Teramo;

DISPONE

Nei confronti del Gestore RUZZO RETI S.p.a., l'esecuzione delle verifiche di competenza per accertare le cause della non conformità, dandone comunicazione al Comune per quanto di competenza;

DEMANDA

- al Comandante della Polizia Locale la verifica in merito al rispetto della presente;

DISPONE

- che copia del presente atto venga trasmesso:
 - *Al Messo comunale per la notifica a mezzo pec del provvedimento alla ASL e alla Ruzzo Reti Spa;*
 - *Al Comandante dell'Ufficio di Polizia Locale*
 - *Alla Prefettura di Teramo*
- che la presente ordinanza sia pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ente e sul sito istituzionale, al fine di avvisare la cittadinanza;

AVVERTE

- che il Responsabile del procedimento è il Geom. Giancarlo LAVALLE, in qualità di Tecnico del Settore II;
- che gli atti del presente procedimento sono in visione durante l'orario di apertura al pubblico presso il Settore II;
- che ciascun interessato può presentare memorie scritte e documenti ed eventuali controdeduzioni a norma della vigente normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;

Contro la presente Ordinanza è ammissibile:

- Il ricorso alla Prefettura di Teramo, entro 30 gg, decorrente dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente;
- il ricorso al T.A.R. della Regione Abruzzo, entro 60 gg, decorrente dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento;
- il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg, decorrente dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento;

IL SINDACO

Dott. Mario NUGNES

